

# DEDICHIAMOCI ALLO SPORTING

Il Fair Carrera Hsx Sporting in calibro 12 è un fucile da tiro che si fa apprezzare per un buon equilibrio di forme e che “strizza” l’occhio anche a un utilizzatore giovane. Andiamo a scoprirlo meglio



di **Simone Bertini**

**P**arlare di un fucile da Sporting, dedicato a una specialità che vede coinvolte un numero crescente di persone, non appare assolutamente anacronistico; anzi, a dirla tutta, con calendari “mozzati” a scolpi di scure e decreti, con situazioni venatorie incerte nei viaggi all’estero, una sana pratica

dello Sporting può contribuire a far passare il tempo, tenerci in allenamento e – perché no – far ritrovare anche una parvenza di sorriso. Abbiamo pertanto deciso di riprendere in mano un classico fucile da Sporting, il Fair Carrera Hsx Sporting in calibro 12, una scelta non banale. Vediamo il perché.

## Primo contatto

A prima vista, il fucile si presenta con una livrea sufficientemente snella, più di quanto il calibro (e la destinazione d’uso) potrebbero far pensare. Merito di alcuni accorgimenti stilistici che ingentiliscono l’arma, pur rendendola perfettamente idonea allo scopo tiravolistico. Fair, azienda di Marcheno (Bs) da sempre attenta ai desideri dei consumatori, ha deciso di optare per una livrea più snella e leggera rispetto ai classici e austeri fucili da tiro, neri e misteriosi. Lo ha fatto mantenendo integre tutte le caratteristiche che servono a un fucile da tiro per farsi apprezzare in pedana, ma mantenendo una leggerezza stilistica che non dispiace. In questo solco s’inserisce l’astina a becco d’oca, non propriamente comune nei campi di tiro, quando invece la finitura argento vecchio della bascula ha diversi esempi nel panorama nazionale e internazionale. Intendiamoci: la finitura della bascula non ha mai permesso a un tiratore di colmare le lacune o di diventare all’improvviso un campione, ma una finitura più accattivante è forse in grado di attirare maggiormente le attenzioni di un’utenza giovane. In ogni caso, a catalogo della Fair possiamo trovare sia modelli con finitura chiara della bascula, sia modelli con finitura nera, per tutti i gusti. La bascula è realizzata ovviamente in acciaio 16/trilegato, ricavata da un massello forgiato, successivamente cementato e temprato; la cartella è tirata a lucido (bella), adornata con alcuni fregi floreali decorativi sulle linee di contorno e nei pressi dei perni di basculaggio (bombati e incisi). L’incisione rimane sobria, concedendo una divagazione soltanto con il nome del modello (CARRERA) dorato, così come un piattello in volo, inequivocabile indicazione d’uso. I fregi floreali non sono né esagerati, né invasivi e si prestano a una visione d’insieme gradevole. Stesso discorso per il petto di bascula; nella porzione anteriore, subito sotto la fossetta che accoglie la parte metallica della croce all’apertura del basculante, riscontriamo il simbolo aziendale della Fair, un ovale ▶



▲ Anche il petto di bascula non si discosta molto da quanto abbiamo appena descritto; un piattello dorato racchiuso da due gradevoli linee curve completa la denominazione del fucile e il simbolo aziendale. Il resto è stato lasciato opportunamente liscio, cosa che permette alle poche incisioni di risaltare appieno

La zona della codetta, nella stessa finitura della bascula, alberga un cursore della sicura con incorporato il meccanismo di selezione della canna; una caratteristica imprescindibile sui fucili dedicati allo Sporting, dove spesso e volentieri l’ordine di sparare non risulta quello canonico (prima canna e poi seconda canna). Una critica va mossa alla mancanza di un punto di colore per facilitare il compito di chi spara nel selezionare l’ordine di sparare con maggiore facilità e/o in condizioni di luce fioca o scarsa; sarebbe stato opportuno. La chiave, leggermente incisa nel suo corpo e traforata a quattro fori (bella), reca in testa una corona incisa che risulta però poco visibile, in assenza di una doratura. Ben realizzato il battifondo anti riflesso



◀ **Da sempre connotati da un favorevole rapporto qualità/prezzo, questo modello da Sporting della Fair non fa eccezione alla regola; si rivela un prodotto piacevole da vendere e con un'ottima resa balistica, condita da alcune personalizzazioni che lo rendono piuttosto appetibile sul mercato**

con la scritta e le due anatre in volo da destra verso sinistra di chi guarda. Un simbolo che è assolutamente azzeccato per i fucili destinati all'uso venatorio, ma che appare "stonato" su un fucile da tiro. Vale però la regoletta non scritta enunciata in precedenza, nessuna incisione e/o simbolo ha mai fatto sparare meglio un fucile, per cui... Nella fossetta di cui sopra, la scritta "100% ITALIAN MADE" appare rassicurante. La scritta "CARRERA", in oro come sui fianchi, reca soltanto il nome della serie, ma non la denominazione del modello per esteso, caratteristica comune agli altri fucili della serie. Anche sul petto di bascula compare il piattello in volo, dorato, che appare "racchiuso" da due fregi decorativi che ricordano due parentesi tonde; le restanti porzioni di metallo sono lasciate lisce. Le incisioni sono appannaggio dalla ditta Ri.Pa. di Marcheno (Bs) e sono state realizzate mediante tecnica laser con triplice profondità. Passando a esaminare la zona della codetta di bascula, notiamo anche qui alcuni particolari vezzosi che avvicinano il Carrera Hsx Sporting ad alcuni suoi fratelli da caccia; ad esempio, la chiave con palmetta traforata a quattro fori, una finitura non strettamente necessaria per un fucile da tiro. Oppure, l'incisione sul corpo e sulla testa della chiave stessa, dove possiamo apprezzare una corona, elemento in genere riportato in oro su fucili particolarmente fini e/o di pregio. Nel fucile in prova l'incisione è visibile, ma non molto marcata. Più apprezzabile è certamente il battifondo che contorna tutta la zona dei seni di bascula, in quanto elimina alla radice la (possibile) insorgenza di quei fastidiosi riflessi, certamente non graditi in fase di puntamento sul piattello. Spostando la chiave durante l'apertura del sovrapposto, è possibile leggere il numero di matricola dell'arma. Continuando l'esame della codetta di bascula, notiamo il comando della sicura, associato al cursore per l'inversione della catena di scatto. Il tutto appare ben dimensionato e correttamente azionabile (in particolare appa- ▶



**Il fianco destro riprende pari pari quello che abbiamo commentato sul fianco sinistro; un connubio di buon impatto stilistico. I perni cerniera sono bombati ed incisi (e sostituibili)**

◀ re ottimale il comando per l'ordine di scatto, grazie al cursore trasversale (godronato), ma rimarchiamo come manchi un riferimento visivo di quale canna spari per prima. Basterebbe un piccolo punto rosso o comunque colorato per rendere il comando praticamente perfetto. Il ponticello è un classico ovale, ben dimensionato e che lascia ampio spazio a disposizione del dito indice che aziona il monogrilletto selettivo. Quest'ultimo è dorato, dalla corretta curvatura e offre una buona superficie di appoggio alla falange che l'aziona. Da verificare nel tempo la durata della doratura, specialmente in previsione di un utilizzo intenso. Da segnalare che il monogrilletto selettivo (caratteristica che si addice bene a un utilizzo sui piattelli dello Sporting, laddove non è scontato sparare

le fucilate nell'ordine classico prima e seconda canna, per via dei mutevoli piattelli), è giustamente regolabile, con un sistema denominato Xr-Trigger. Al di là delle denominazioni, resta il comando, molto facile da regolare; si allenta con una chiave in dotazione il piccolo grano presente sul corpo ventrale del monogrilletto e si fa scorrere lo stesso sulla sua slitta, sino a giungere

**Malgrado il prezzo di acquisto non sia elevato, il Fair Carrera Hsx Sporting dispone di alcune regolazioni che faranno la gioia degli appassionati, consentendo loro di addivenire a un settaggio il più possibile customizzato; ne è un esempio la regolazione del monogrilletto selettivo (dorato), che permette una piccola variazione della Lop. La regolazione è molto semplice; con la chiave in dotazione si allenta una vite Allen e si posiziona il grilletto facendolo scorrere sulla slitta. Poi si blocca nuovamente il tutto. Ampio e confortevole per il tiratore il ponticello**

◀ **La bascula in acciaio cementato e temprato, con finitura argento vecchio, si presenta accattivante, con un piattello dorato in volo che indirizza immediatamente l'arma verso una disciplina tiravolistica. Pochi altri fregi ornamentali abbelliscono la superficie metallica**

al punto desiderato. Indi, si serra il tutto e il fucile è pronto. Non stiamo certamente parlando di grandi regolazioni, ma quanto basta per una regolazione "fine" della Lop, spesso più che sufficiente a ottimizzare l'arma sulle misure antropometriche del tiratore. Tutta la minuteria (eccezion fatta per il monogrilletto dorato - per l'appunto -) si presenta con la stessa finitura argento vecchia della bascula.

### La calciatura

Per quanto riguarda il capitolo calciatura, abbiamo già riferito dell'astina a becco d'oca e dotata di due ampie scanalature laterali che facilitano la prensione da parte della mano debole in fase di puntamento; resta da parlare del calcio vero e proprio, naturalmente realizzato in legno di noce selezionato, con misure da Sporting (368 mm di Lop, 56/58 mm di piega al tallone, 36/38 mm di piega al tallone). Il noce appare di buona qualità, senza esagerare; ricordiamo che il fucile deve poi risultare un compromesso (anche economico) fra le varie componenti, per cui va bene così. Si apprezzano comunque discrete venature, peraltro orientate correttamente a favorire lo scarico lineare delle forze di rinculo generatesi allo sparo. Rinculo che, come constatato dalla prova pratica, rimangono sempre a livelli più che accettabili, grazie alla modesta grammatura delle cartucce in genere utilizzate e grazie al generoso calcio in gomma antiolio a doppia ventilazione da due centimetri che equipaggia





**Il nasello risulta regolabile; l'operazione risulta decisamente agevole e non pone particolari problemi, se non quello di farsi aiutare nella regolazione stessa da un istruttore qualificato, onde evitare di "perdersi" in tentativi non fruttuosi al fine della riuscita dello sparo sul piattello**

**L'impugnatura è a pistola, come si conviene a un'arma destinata alle pedane; lo zigrino, definito da Fair "a doppio grip di presa", permette un'impugnatura salda da parte della mano forte senza che il palmo accusi fastidio a causa delle cuspidi. Ben realizzato**

il Carrera Hsx Sporting. L'impugnatura è ovviamente realizzata a pistola, anche se "aperta" come foggia; ritengo tale scelta appropriata in quanto lo sparo al piattello da Sporting non è impostato come su un piattello da Trap e un certo "aggio" nella mano che stringe il fucile può risultare vantaggioso in alcuni ingaggi. Una bugna anatomica (leggermente accennata) facilita la presa. Resta sempre un mistero la definizione aziendale di "zigrino a doppio grip di presa"; in tanti anni non sono mai riuscito a chiarire del tutto suddetta affermazione,

ma quello che conta è la sensazione di dominio dell'arma che deriva dallo stringere tale zigrino. Le cuspidi su impugnatura e astina appaiono grippanti senza arrecare danno (o fastidio) alcuno al palmo delle mani: missione riuscita! La forma è piuttosto tradizionale sull'impugnatura, filante e snella sull'astina. Rimane da descrivere un'altra interessante caratteristica del Carrera Hsx Sporting; la possibilità di regolare il calcio al nasello, grazie al sistema Xr-Stock. Si utilizza la classica chiave in dotazione, si allentano i grani, si estrae il nasello e si accede al compartimento sottostante, dove – agendo su altrettanto viti presenti sulle colonnine – si può regolare la piega dell'arma. Dopo si reinsertisce il nasello, bloccandolo nuovamente all'altezza desiderata serrando le viti. Una piccola considerazione, che mi sento sempre di

esprimere in presenza di dispositivi che consentono la personalizzazione del fucile: siamo di fronte a regolazioni molto utili (per quanto semplificate: mancano alcuni riferimenti come tacchette o numeri che possono aiutare a memorizzare l'impostazione scelta) ma, per poterle sfruttare al meglio, è conveniente sempre rivolgersi a un professionista, di quelli veri quali un istruttore di tiro. Troppo spesso, infatti, mi accade di vedere sui campi di tiro degli "esperti improvvisati" che hanno in mano la verità assoluta e cominciano a smantellare sui fucili, sovente confondendo le idee al malcapitato di turno, specialmente se alle... prime armi. Ricordiamo infatti come alcune regolazioni, se non viziate da errori marchiani, debbono esser testate con numerose serie di piattelli prima di giungere a una valida conclusione circa la loro ▶



**La calciatura, in noce selezionato e con misure da Sporting, non fa gridare alla meraviglia per le venature; pur tuttavia riscontriamo un perfetto accoppiamento con le restanti caratteristiche del Carrera Hsx Sporting. Un equilibrio gradevole...**



Migliorabile lo sgancio dell'astina; siamo infatti di fronte a un comando a pompa funzionale ma non esteticamente superlativo. Un comando ad auget, magari lungo e con finitura argento vecchio, sarebbe stato ancora più piacevole



▲ **Vezzosa (e forse anche inusuale su un fucile da tiro) l'astina che termina con un becco d'oca. In fin dei conti, anche l'occhio vuole la sua parte, recita un antico adagio...**

◀ efficacia o meno. E sempre dopo aver verificato che non esistano nel tiratore vizi di impostazione che vanificano qualsiasi regolazione di sorta. Tanto per fornirvi un banale esempio, il sottoscritto, non certamente un tiratore provetto per quanto siano diverse migliaia le fucilate esplose o-

gni anno, si affida ad un istruttore (quando presente) per le regolazioni fini di un'arma in prova. La finitura delle parti lignee è eseguita ad olio lucido. Migliorabile il sistema di sgancio dell'astina, per lo meno a livello estetico; il comando consta infatti di uno sgancio a pompa azionabile mediante un'unghia metallica alloggiata in un apposito scasso ventrale della superficie lignea dell'astina. Un auget, magari lungo ed inciso, avrebbe meglio figurato su un'estetica decisamente riuscita. Di buon livello l'incassatura, in tutte le parti in cui il metallo e il legno vengono a contatto, indice di un ottimo livello qualitativo dell'azienda nelle sue lavorazioni, siano esse standardizzate/automatiche, siano esse soggette a intervento manuale.

### Canne e meccanica

Le canne sovrapposte sono realizzate in acciaio Um/8 - Hd40; sono lunghe 71 centimetri sull'esemplare in prova, ma si possono ordinare da 76 o da 81 centimetri. I tubi sono cromati internamente, camerati magnum da 76 mm e sono già testati Steel shot; la cosa appare pleonastica, ma ricordiamo come non tutti i produttori offrono di serie questa bancatura e come essa sia viepiù importante, in previsione del sempre minor utilizzo del piombo, anche nelle munizioni destinate ai campi di tiro. Il peso delle canne risulta (con strozzatori montati) di 1,45 kg. La tecnologia riferita da

◀ **Il calciolo, in gomma antiolio a doppia ventilazione, risulta perfettamente idoneo per smorzare le reazioni del fucile allo sparo, complici anche le - in genere - modeste grammature delle cartucce utilizzate e il peso complessivo dell'arma**

Fair per i suoi tubi è la Xcones, un cono di raccordo camera dolce e progressivo - tra i 15 e i 20 cm - per un'ulteriore riduzione del rinculo percepito e per portare (condurre) più efficacemente la rosata verso il bersaglio. Questo avviene anche con canne dalla foratura in anima stretta (18,4 mm) quali quelle del Fair Carrera Hsx Sporting in calibro 12. Come era facile prevedere su un fucile da Sporting, la presenza degli strozzatori è praticamente obbligatoria, per offrire al tiratore un'ampia scelta in fatto di portata utile del tiro a seconda dei piattelli presenti nei vari impianti. Gli strozzatori in dotazione sono i Technichoke Sporting Xp70, lunghi 70 mm (di cui gli 20 mm sono esterni), lucidi e muniti di una comoda doppia godronatura per facilitare l'inserimento. Altra rac-



▲ **La volata delle canne, con due degli strozzatori Technichoke Sporting Xp70 montati; questi ultimi sono molto belli, di piacevole contrasto cromatico con il nero pastoso delle canne e forniti in numero di cinque, un numero congruo per ogni applicazione dello Sporting. La bindella superiore, ventilata a ponticelli larghi, da 11 mm di larghezza, è zigrinata anti riflesso e presenta una "strada" centrale, che accompagna l'occhio del tiratore verso il mirino terminale**

◀ **La volata delle canne, con due degli strozzatori Technichoke Sporting Xp70 montati; questi ultimi sono molto belli, di piacevole contrasto cromatico con il nero pastoso delle canne e forniti in numero di cinque, un numero congruo per ogni applicazione dello Sporting. La bindella superiore, ventilata a ponticelli larghi, da 11 mm di larghezza, è zigrinata anti riflesso e presenta una "strada" centrale, che accompagna l'occhio del tiratore verso il mirino terminale**





Il monobloc di culatta, su cui sono innestati i tubi (di 71 cm di lunghezza nell'esemplare in prova e camerati magnum). Una strutturazione standard, finita a bastoncino e che mette in luce la più classica delle chiusure: la così detta chiusura "gardonese", a tassello basso su ramponi non passanti il fondo di bascula. Un evergreen in grado di assicurare anni di serene fucilate nei confronti dei dischetti di argilla. Gli estrattori sono automatici



▲ Anche l'interno della bascula di acciaio mostra una strutturazione conosciuta e correttamente rifinita, senza tracce evidenti di utensili. In primo piano la coppia di slitte brunate che dovranno caricare i cani all'apertura del basculante, agendo sulla croce metallica dell'astina



▲ La croce dell'astina, semplice e funzionale; tutto sommato ben rifinita la parte lignea anche nelle porzioni interne, non immediatamente visibili

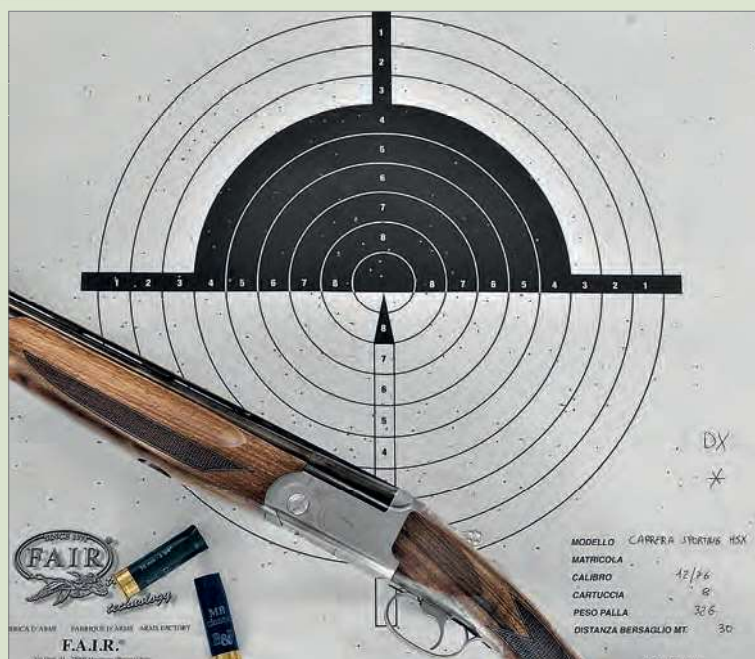
## IL GIUDIZIO DELL'AUTORE

Il Carrera Hsx Sporting calibro 12 della Fair viene offerto al pubblico a 2.564 euro. Nel prezzo è compresa la valigetta termoformata V500Sp con cinque strozzatori Technichoke Sporting Xp70, la chiave per gli stessi e il sistema di regolazione del calcio Xr-Stock (descritto nell'articolo). Il prezzo appare in linea con i contenuti tecnici e consente, anche in questi periodi difficili, di poter entrare in possesso di un'arma dedicata allo Sporting, con cui praticare la propria passione senza svenarsi.



**Nel Carrera Hsx Sporting ▲ in calibro 12, Fair integra tutte le caratteristiche che servono a un fucile da tiro per farsi apprezzare in pedana, senza trascurare una leggerezza stilistica**

**Prova di rosata, condotta nel tunnel interno dell'azienda, sparando a 25 metri di distanza con lo strozzatore tre stelle inserito (cartuccia Baschieri & Pellagri Mb Classic calibro 12 caricata con 32 grammi di piombo numero 8); una distribuzione dei pallini corretta e guarnita, con una leggera tendenza del peso di rosata tendente verso l'alto (vantaggio) ▼**



**Stesse condizioni sperimentali, ma distanza di tiro aumentata a 30 ▲ metri con lo strozzatore una stella inserito; anche in questo caso possiamo osservare un'efficace distribuzione dei pallini che impegna il bersaglio cartaceo. Fucile promosso anche alla prova di sparo!**

◀ comandazione; qualsiasi operazione sugli strozzatori va eseguita ad arma rigorosamente scarica, previo accurato controllo. Ricordiamoci sempre che sono le armi scariche quelle che... sparano accidentalmente! Sono forniti in numero di cinque e realizzati in acciaio legato allo stato crudo con resistenza R85-100. Sono inoltre sottoposti a un trattamento (interno ed esterno) di nichelatura superficiale, per un'elevata resistenza in nebbia salina; questa finitura rende lo strozzatore particolarmente lucido e ne aumenta la

durezza superficiale. Decisamente bella e funzionale nella sua semplicità la chiave in metallo per il montaggio/smontaggio degli strozzatori; il buon traversino e la solida costruzione fanno propendere per un'eccellente robustezza. La bindella superiore, ventilata a ponticelli larghi, è da 11 mm, zigrinata antiriflesso e presenta una linea centrale di collimazione (in gergo si definisce "strada"). Trattasi di una soluzione che sta prendendo piede e debbo confermare la buona utilità in un campo di tiro. Il mirino terminale risulta un pezzetto (lungo

di fibra ottica di colore rosso della Lpa, già molto visibile. Se poi non siete pienamente soddisfatti, potete optare per uno degli altri due mirini in dotazione (giallo e verde, più uno rosso di scorta). I bindellini laterali sono concavi e ventilati, per una migliore dissipazione del calore durante le sessioni di tiro più... rabbiose. Decisamente apprezzabile la brunitura intensa delle canne, di un bel nero che contrasta efficacemente con la bascula chiara. Infine, due parole anche sul sistema di chiusura; in omaggio alla più classica delle tradizioni, assistiamo

€ **PREZZO** 2.564 euro

## FAIR CARRERA HSX SPORTING CAL. 12



Nella dotazione, che abbiamo positivamente commentato per la sua completezza, ritroviamo ulteriori mirini di ricambio in fibra ottica di colori diversi della Lpa; ogni tiratore può quindi scegliere il colore che più gli aggrada, in base alle preferenze personali e alle condizioni di luce ambiente

Una panoramica degli altri strozzatori in dotazione con il Fair Carrera Hsx Sporting, unitamente alla chiave in metallo (ben rifinita e funzionale) ▼



**Produttore:** Fair, tel. 030 861162, [www.fair.it](http://www.fair.it)  
**Distributore:** Tfc, tel. 030 8983872, [www.tfc.it](http://www.tfc.it)  
**Modello:** Carrera Hsx Sporting  
**Calibro:** 12  
**Camera di cartuccia:** 76 mm (3")  
**Tipologia d'arma:** fucile da tiro a canne sovrapposte, destinazione d'uso Sporting  
**Sistema di chiusura:** tassello trasversale di grandi dimensioni su doppio rampone non passante il fondo di bascula

**Bascula:** ricavata da massello forgiato in acciaio 16 trilegato, cementato e temprato  
**Finitura/incisione:** cromatura tipo argento vecchio, incisione a laser (inglesina e tre piattelli dorati sui fianchi e petto di bascula). Nome del modello riportato sui fianchi di bascula e sul petto  
**Canne:** Um/8-Hd40 con sistema Xcones e cromatura interna, testate *Steel shot*  
**Lunghezza canne:** 71 cm

(disponibili in opzione 76 e 81 cm)  
**Strozzature:** intercambiabili; set di strozzatori in numero di cinque in dotazione Technichoke Sporting Xp70 da 70 mm di lunghezza  
**Estrazione:** automatica selettiva  
**Bindella:** ventilata da 11 mm, zigrinata antiriflesso con linea centrale "strada"  
**Grilletto:** monogrilletto selettivo dorato regolabile con sistema Xr-Trigger  
**Mirino:** in fibra ottica di colore

rosso (Lpa); altri tre inserti disponibili in dotazione  
**Sicura:** cursore a slitta sulla codetta di bascula con comando per l'inversione dei cani  
**Calciatura:** a pistola, in noce europeo, finito ad olio lucido con misure da Sporting e sistema di regolazione al nasello Xr-Stock; astina a becco d'anatra, calciolo in gomma antiolio a doppia ventilazione  
**Peso (appross.):** 3,600 kg circa

alla cosiddetta "chiusura gardonese", a tassello basso su ramponi (non passanti il fondo di bascula). Il generoso tassello (più di 30 mm) assicura una chiusura robusta e resistente per gli anni di vita operativa dell'arma; non possiamo pretendere soluzioni più raffinate, pena anche l'incremento proporzionale del costo del fucile. I due tubi sono innestati su un monobloc finito a bastoncino; gli estrattori sono automatici a grande sviluppo. Le batterie presentano molle a spirale e cani con sistema di doppia monta di sicura.

### La prova di tiro

La prova di tiro del Fair Carrera Hsx Sporting calibro 12 si è svolta nel tunnel interno dell'azienda, grazie alla sempre preziosa collaborazione di Manuel Zubani, tecnico addetto alle prove balistiche, dopo aver soppesato in lungo e largo il fucile (peso alla bilancia di 3,6 kg nella configurazione descritta), abbiamo sparato diversi colpi a vuoto e su bersaglio, allo scopo di verificare la maneggevolezza e la facilità di puntamento. Per essere precisi, abbiamo

impiegato cartucce Baschieri & Pellagri Mb Classic caricate con 32 grammi di piombo numero 8, sparando alla distanza di 25 metri con lo strozzatore tre stelle e alla distanza di 30 metri con lo strozzatore una stella. In entrambi i casi le rosate sono apprezzabili per guarnitura e densità di pallini sul bersaglio, a testimonianza di un facile utilizzo dell'arma nei confronti dei piattelli dello Sporting. Potente l'espulsione dei bossoli sparati, così come piuttosto centrale la percussione. 